



Università Iuav di Venezia

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

delibera n. **241**
prot. n. **60759/2018**
28 novembre 2018

**Centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT società consortile per azione":
costituzione e approvazione dello statuto.**

UOR: **AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE (ARSBD)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Flavio Dal Corso	X			
Chiara Modica Donà	X				Fabrizio D'Oria	X			
Francesco Miggiani				X	Isthar Costa	X			
Angelo Tabaro	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 14 novembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di statuto, l'autorizzazione alla firma dello stesso e l'autorizzazione alla costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT società consortile per azione" in merito alla Società denominata "SMACT società consortile per azioni", definita ai sensi degli artt. 2325 C.C. e 2615 ter C.C. e a seguito di approvazione della proposta progettuale "SMACT" di costituzione un centro di competenza ad alta specializzazione del triveneto nella forma di partenariato pubblico privato, in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico emanato con Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0 (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 settembre 2017, n. 214).

Il presidente ricorda che **il 29 gennaio 2018 è stato pubblicato il bando del Ministero dello sviluppo economico (MiSE)** con decreto del direttore generale della direzione generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0.(decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 settembre 2017 n. 214).

L'Università Iuav di Venezia ha partecipato con partner assieme ad un network di università e centri di ricerca del Triveneto per la costituzione di un Competence Center. Il capofila è l'Università degli Studi di Padova ed il network era composto da altri 9 organismi di ricerca pubblici (7 università e 2 enti pubblici di ricerca), che, come richiesto dal Bando, costituiranno un partenariato pubblico-privato con almeno altrettanti partner privati.

I 10 organismi di diritto pubblico coinvolti sono:

- Università degli Studi di Padova (soggetto proponente)
- Università degli Studi di Verona
- Università Ca' Foscari Venezia
- Università degli Studi di Trento
- SISSA (Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati) Trieste
- Libera Università di Bolzano

il segretario

il presidente

- Università degli Studi di Udine
- Università luav di Venezia
- Fondazione Bruno Kessler Trento (EPR)
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro (EPR).

Il Centro di Competenza (CC) denominato SMOACT si focalizza sulle seguenti specializzazioni, da cui l'acronimo:

- Social network
- Mobile platforms & Apps
- Advanced Analytics and Big Data
- Cloud
- Internet of Things.

Il Competence Center SMOACT ha l'obiettivo di:

- promuovere la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale, a favore soprattutto delle PMI, favorendo in primis la diffusione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0;
- rafforzare e consolidare strutture preposte al trasferimento tecnologico (evitando la frammentazione delle iniziative).

Per tali ragioni, SMOACT svolgerà le seguenti attività, raggruppate con la denominazione di laboratori:

1) Demonstration Lab (sensibilizzazione e diffusione), lo spazio destinato alla diffusione della conoscenza in merito al Piano Industria 4.0 ed alla visione delle tecnologie applicate abilitanti. Rientrano in questa sfera tutte le azioni di orientamento e formazione alle imprese.

2) T&B Co-design Lab (ricerca e sviluppo), che sarà il cuore operativo di SMOACT-CC. Avrà una struttura distribuita presso le Università/EPR partner e sarà composto da gruppi di competenza inter-ateneo in grado di fornire consulenza e sviluppo di progetti ad alto valore tecnologico. Rientrano in questo ambito tutte le azioni di attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

3) Transformation Lab (supporto ed implementazione), lo spazio in cui SMOACT-CC garantisce l'accompagnamento delle imprese nell'implementazione delle soluzioni sviluppate, anche a mezzo di appositi progetti.

Per il partenariato pubblico privato vi è stata la necessità di attuare una procedura di evidenza pubblica, giusto avviso emanato dalla Direzione Generale – Area Ricerca e Rapporti con le imprese – Ufficio valorizzazione della Ricerca dell'Università degli studi di Padova, in data 22 marzo 2018, pubblicato sul sito ufficiale dello stesso Ateneo patavino

(http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2018/Avviso_PPP_Competence_Center_def.pdf).

Tale avviso aveva una doppia valenza, elicitare il partenariato costitutivo del Competence Center SMOACT ed individuare eventuali progetti di imprese private che intendevano ammodernizzarsi secondo le indicazioni del Piano Industria 4.0 avvalendosi del supporto del Competence Center SMOACT.

Per tali ragioni all'articolo 4 dell'avviso pubblico indicava due categorie di imprese partner:

- 1.** Imprese committenti dei progetti, ossia imprese manifatturiere e distributive utilizzatrici delle tecnologie Industria 4.0 (clienti di SMOACT).
- 2.** Provider tecnologici, ossia imprese che metteranno a disposizione dei progetti le proprie tecnologie e il proprio know-how (fornitori di SMOACT).

Il 23 aprile 2018 il rettore dell'Università luav, in qualità di legale rappresentante dell'ateneo, **ha firmato l'accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMOACT" nella forma di partenariato pubblico privato con:**

- organismi di diritto pubblico: Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Trento, SISSA - Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati di Trieste, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Udine, Fondazione Bruno Kessler Trento, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro;
- 30 imprese private, selezionate con procedura di evidenza pubblica gestita

il segretario	il presidente
---------------	---------------

dall'Università degli Studi di Padova con avviso pubblico sopra citato e definita con l'approvazione degli atti a mezzo di decreto del rettore dell'Università di Padova del 17 aprile 2018: ACCA software, Adige, Aspiag Service, Brovedani, CAREL Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, DBA lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo PAM, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, OVS, PricewaterhouseCoopers Advisory, SAVE, Schneider Electric, TEXA, TFM Automotive & Industry, Thetis, TIM, Umana, Wartsila Italia.

Successivamente, **il 27 aprile 2018 è stata presentata domanda al MiSE per la costituzione di un centro di competenza ad alta specializzazione nel triveneto a mezzo del progetto "SMACT Competence Center"**, da parte del capofila Università degli studi di Padova (assunta prot. luav n. 31842 del 7 maggio 2018), **per una richiesta di concessione dei benefici sotto forma di contributo diretto alla spesa, per la realizzazione del programma di attività 2018-2020** del costo complessivo di € 7.753.763,00, ripartiti in:

€ 4.485.463,00 di Contributi per avviamento

€ 1.935.500,00 di Contributi per progetti imprese partner

€ 1.332.800,00 di Contributi per progetti altre imprese

All'Università luav spetta un conferimento in natura attraverso la quantificazione delle ore/uomo del personale (professori ordinari e associati, ricercatori, tecnici, assegnisti) e disponibilità di infrastrutture (laboratori, ecc.), per un valore di € 150.000,00.

luav contribuirà al progetto sia con risorse in natura in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo che afferisce agli attuali laboratori del Sistema e a quelli di futura costituzione nell'ambito del progetto di dipartimento di eccellenza, e di quota parte delle relative attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center che attraverso conferimento in cash pari ad € 6.400,00 per una quota pari a 64 azioni, quota gravante sulla U.A. 01.02.04 "Divisione Ricerca" C.A. 1.12.01.01 "Partecipazioni".

Il 25 maggio 2018 è stato completato l'esame e la valutazione delle domande pervenute per la costituzione dei centri di competenza ad alta specializzazione su tematiche Industria 4.0, oltre ad essere pubblicata la graduatoria, in cui **il progetto SMACT è stato ammesso alla fase negoziale con il MiSE, propedeutica alla definizione della proposta definitiva e alla successiva concessione dei benefici.**

Per il finanziamento del progetto SMACT risulta pertanto necessaria la Costituzione del soggetto giuridico, la cui bozza di Statuto costituisce azione propedeutica (allegato 1 di pagine 19).

I partner hanno concordemente ritenuto che la forma giuridica più conveniente e rispondente alle loro esigenze, per la costituzione del predetto centro di competenza ad alta specializzazione, sia rappresentata dalla **creazione di una società per azioni di natura consortile**, modello specificamente ammesso dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e succ. mod. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). L'art. 4 di tale decreto legislativo, peraltro, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, solo quando ciò sia strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in relazione allo svolgimento delle attività indicate nei commi 2 e seguenti dell'articolo stesso, tra le quali rientrano, per quanto interessa in questa sede, anche le attività di spin off e start up universitari. Le attività testé menzionate rientrano, dunque, sicuramente tra quelle per le quali, in astratto, le Università possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società, ma devono in concreto essere indicate nell'atto deliberativo, di costituzione o partecipazione alla società, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, tanto sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, quanto sul piano della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Tale deliberazione, rimessa al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, dev'essere trasmessa, ai sensi dell'art. 5 del T.U., alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, a fini conoscitivi, nonché all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Oltre alle motivazioni di cui al punto precedente, la delibera deve anche contenere l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo della costituenda società, donde la proposta di odierna deliberazione da parte di questo Consiglio.

Le ragioni di opportunità e convenienza della costituzione di una specifica società consortile per azioni, partecipata dai 12 enti pubblici e dai 30 soci privati sopra menzionati, aventi i requisiti prescritti dal D.M. 214/2017, sono da riconnettersi, sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, ai seguenti profili:

a) la normativa di settore impone, ai fini dell'accesso ai finanziamenti destinati ai centri di competenza ad alta specializzazione, il ricorso al partenariato pubblico privato. A tal fine, il citato D.M. n. 214/2017 prescrive la costituzione di un rapporto giuridico stabile tra partner pubblici e privati, che definisca: le attività e gli obiettivi comuni, i diritti e gli obblighi reciproci, la durata del contratto e le modalità di adesione e recesso, gli organi di amministrazione e controllo, il divieto di ripartizione anche indiretta degli utili;

b) il modello societario e quello consortile, in particolare, rappresentano la forma di accordo capace di meglio soddisfare le esigenze mutualistiche dei soci e di offrire le maggiori tutele e garanzie a favore dei soggetti pubblici coinvolti, sul piano della disciplina giuridica del rapporto e della sua stabilità, oltreché una precisa definizione del ruolo di controllo ad essi riservato nel governo del partenariato pubblico-privato; al tempo stesso, il modulo societario consente di creare un'organizzazione stabile, nella quale possano confluire, da un lato, le conoscenze e le competenze scientifiche e tecnologiche degli enti di ricerca coinvolti e, dall'altro, l'esperienza, le conoscenze, la managerialità, il know how e l'apporto finanziario dei partner privati, selezionati mediante procedure concorrenziali;

c) l'importanza, l'innovatività e la complessità dei progetti che concorrono al finanziamento ministeriale giustificano, del resto, la sinergia tra molti Enti di ricerca e il supporto di molti e importanti partner privati, con la conseguente necessità di individuare un modello adeguato (quello societario) a governare sul piano giuridico, economico e funzionale una simile complessità;

d) la previsione, all'interno della società, di un organismo collegiale di dimensioni più contenute rispetto all'assemblea dei soci, e pertanto capace di superare la frammentazione assembleare dovuta al numero elevato dei soci medesimi (circa 40), nonché l'attribuzione a tale organo, ai sensi dell'art. 2409-terdecies lett. f-bis), cod. civ., di funzioni di impulso e/o di approvazione rispetto all'adozione di operazioni strategiche e piani industriali e finanziari della società (ancorché questi ultimi risultino materialmente predisposti dal consiglio di gestione nell'ambito delle prerogative ad esso riservate dalla legge) integrano entrambe caratteristiche ritenute idonee a garantire un maggior grado di efficienza della compagine sociale nell'assunzione delle decisioni e una maggiore efficacia della sua azione, in fase di attuazione delle decisioni stesse, permettendo tra l'altro un più efficace coordinamento della componente dei soci pubblici e della componente dei soci privati;

e) la costituzione di una nuova società si rende altresì necessaria perché le Università coinvolte non possiedono strutture amministrative e non partecipano a società esistenti, che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti dalla legge n. 232/2016 e dal D.M. n. 214/2017;

f) le esigenze di contenimento della spesa pubblica sono, del resto, integralmente soddisfatte dalla esclusione di qualsiasi forma di remunerazione a favore dei componenti degli organi di governo e di controllo della società (salvi i compensi per i servizi di auditing indipendente, da fornirsi da parte di un revisore legale dei conti esterno, che risulteranno comunque dovuti durante la gestione ordinaria della società in ossequio all'obbligo imposto dall'art. 3, comma 2°, D.lgs. n. 175/2016);

g) grazie alla partecipazione alla società, gli enti pubblici coinvolti potranno limitare alla quota di capitale da essi rispettivamente sottoscritta la propria responsabilità patrimoniale, in caso di passività di esercizio, salva la potestà di recesso dalla società stessa, ove ne ricorrano i presupposti di legge e statuto;

il segretario

il presidente

- h) l'importanza e la solidità economica dei partner privati selezionati è tale, insieme alla competenza loro e degli Enti di ricerca coinvolti, da garantire la sostenibilità finanziaria del progetto, comunque dimostrata dal business plan di SMOACT Competence Center.
- Le caratteristiche essenziali del nuovo soggetto giuridico, che si vuole costituire, sono analiticamente indicate negli schemi di statuto e di atto costitutivo** rispettivamente allegati sub 1 e 2 (allegato 2 di pagine 8) e **in sintesi riassumibili:**
- a)** nella costituzione di una società denominata "SMOACT SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI", con sede a Venezia, durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2028 e capitale sociale previsto di € 100.000,00 (centomila), diviso in numero 1.000 (mille) azioni ordinarie prive di valore nominale;
- b)** nella partecipazione iniziale a detta società dei seguenti soci pubblici e privati, con le quote per ciascuno rispettivamente indicate nella tabella di seguito riportata;
- c)** nell'attribuzione alla società della seguente finalità consortile: costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0) in attuazione dell'art. 1 comma 115 Legge 11 dicembre 2016 n. 232 ed in conformità e nel rispetto dell'art. 4 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 29 gennaio 2018 e s.m.i;
- d)** nello svolgimento delle seguenti attività:
- orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportare le imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;
 - formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito "Industria 4.0" mediante attività di formazione in aula e sulla linea produttiva e su applicazioni reali, utilizzando, ad esempio, linee produttive dimostrative e sviluppo di casi d'uso, allo scopo di supportare la comprensione da parte delle imprese fruitrici dei benefici concreti in termini di riduzione dei costi operativi ed aumento della competitività dell'offerta; specificamente, in termini di maggiore flessibilità produttiva, maggiore velocità dal prototipo alla produzione in serie, maggiore produttività attraverso minori tempi di set-up, riduzione di errori e fermi macchina, migliore qualità, minori costi e scarti, maggiore funzionalità di prodotti e servizi. In particolare, le attività di formazione e diffusione delle tecnologie in ambito "Industria 4.0" potranno consistere in:
 - predisposizione di materiale informativo su tecnologie in ambito "Industria 4.0" e relativi benefici, supportato da casi reali;
 - realizzazione di una o più linee produttive dimostrative all'interno del centro di competenza con l'obiettivo di presentare, in un ambiente reale, l'applicazione delle tecnologie in ambito Industria 4.0;
 - sviluppo di casi d'uso per testare i contenuti oggetto del corso di formazione con i partecipanti interagendo con le linee produttive dimostrative, simulando le variazioni di produttività in assenza o presenza di uno o più tecnologie in ambito "Industria 4.0";
 - predisposizione di applicativi per presentare ai partecipanti ai corsi di formazione gli indicatori di performance e i relativi benefici in termini di minori tempi di avvio e ciclo di produzione, minori errori, maggiore qualità, maggiore efficienza degli impianti, etc., delle linee di produzione e delle singole tecnologie in ambito "Industria 4.0";
 - attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito "Industria 4.0", anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI;
- e)** nella incedibilità delle azioni per i primi tre anni di vita della società, con diritto di prelazione per gli altri soci in caso di trasferimento dopo tale periodo iniziale, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, ove applicabili;
- f)** nel divieto di ripartire in qualsiasi forma gli utili sociali;
- g)** nella libertà di recesso dei soci, nei casi previsti dalla legge;
- h)** nell'adozione del modello dualistico per il governo della società, in deroga al principio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

dell'amministratore unico previsto dall'art. 11, comma 2, del T.U., apparendo tale scelta giustificata dalla decisione di non compensare gli amministratori della società e dall'esigenza (peraltro già in parte illustrata nel precedente punto 12, lett. d)) di:

- garantire sufficiente rappresentatività e collegialità nell'organo di governo della società;
- valorizzare le diverse competenze e professionalità espresse dai partner pubblici e privati, anche attraverso la rotazione dei rispettivi rappresentanti in seno al Consiglio di gestione e al Consiglio di sorveglianza;
- accentuare le finalità consortili e mutualistiche della società;

i) nella preferenza del modello dualistico per concentrare in capo a un organo più snello di governo (il Consiglio di sorveglianza), anziché in capo all'Assemblea, le decisioni strategiche della società, quali l'approvazione del bilancio;

j) nell'assegnazione dei ruoli riservati ai soggetti pubblici, all'interno del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza, secondo il criterio di proporzionalità indicato nell'art. 2449 c.c. (v. Consiglio di Stato, sez. VI, 20 marzo 2012, n. 1574);

Per le ragioni sin qui esposte, la proposta di costituire la società consortile per azioni SMACT, appare pienamente giustificata e rispondente alle finalità istituzionali dell'Ateneo, mentre i modelli di statuto e atto costitutivo predisposti e allegati alla presente delibera sono conformi alle vigenti norme in materia di società partecipate da enti pubblici. La costituzione della società consortile per azioni SMACT appare altresì compatibile con le norme di tutela della concorrenza e in materia di aiuti di Stato, essendo, da un lato, finalizzata alla partecipazione a bandi ministeriali di finanziamento autorizzati dal reg. UE n. 651/2014 e perciò esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione previsto dall'art. 108, par. 3, TFUE ed essendo, dall'altro, in tutto rispondente, nei suoi contenuti e nelle sue finalità, ai criteri fissati dal D.M. 12 settembre 2017, n. 214 e succ. mod., che di tale fonte europea costituisce attuazione.

Ogni ateneo aderente dovrebbe impegnarsi a:

- costituire un partenariato pubblico-privato nella forma giuridica indicata, nel rispetto della vigente normativa ed entro il termine fissato dal Soggetto proponente, in accordo con il MiSE;
- conferire a SMACT le risorse necessarie in risposta al bando in parola e alla definizione della proposta a seguito delle indicazioni derivanti dalla fase negoziale con il MiSE, valorizzando sia le ore-uomo del personale docente e ricercatore strutturato dell'Ateneo e come attrezzature e spazio di Ateneo, con riferimento agli attuali laboratori ed a quelli costituendi, sia conferendo in cash la quota corrispondente al numero di azioni previste a seguito di definizione del capitale sociale come definito in accordo tra le parti e di seguito riportato in estratto;
- non recedere da SMACT per tutta la durata del progetto (36 mesi salvo proroghe).

Per quanto riguarda la **composizione del capitale sociale** di SMACT scpa, il Presidente riporta la seguente ripartizione:

Tipologia di partner			
Enti pubblici	Denominazione	Quota in Euro	Numero di azioni
1	Università degli Studi di Padova	7.700,00	77
2	Università degli Studi di Verona	6.400,00	64
3	Università Ca' Foscari di Venezia	6.400,00	64
4	Università degli Studi di Trento	6.400,00	64
5	SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste	6.400,00	64
6	Libera Università di Bolzano	6.400,00	64
7	Università degli Studi di Udine	6.400,00	64
8	Università Iuav di Venezia	6.400,00	64
9	Fondazione Bruno Kessler di Trento	5.500,00	55

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10	INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	5.500,00	55
11	Camera di Commercio di Padova	5.500,00	55
	Totale enti pubblici	69.000,00	690
Imprese private			
31	30 aziende e Sviluppo Como - Como Next SpA (quota unitaria)	1.000,00	10
	Totale imprese private	31.000,00	310
	CAPITALE SOCIALE / numero totale di azioni (valore unitario 100,00 Euro)	100.000,00	1.000,00

Il presidente ricorda che la **responsabilità scientifica** è stata affidata al dott. **Lorenzo Fabian**, in qualità di delegato del rettore per il trasferimento tecnologico e terza missione con deleghe in materia di Competence Center, spin-off e start-up universitari, rapporti con le istituzioni e le imprese in materia di trasferimento tecnologico e terza missione. Inoltre, viene indicato il dott. Lorenzo Fabian quale persona nominata dall'ente a far parte del Consiglio di Sorveglianza.

Accertata la convenienza dell'ateneo alla finalizzazione del progetto e alla partecipazione della società a seguito del predetto bando, in un'ottica di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico ed al fine di generare positive ricadute di trasferimento delle conoscenze nel territorio in collaborazione con gli altri atenei e enti pubblici di ricerca del Triveneto, nell'attività di ricerca e formazione dell'Ateneo, nonché in ambito di valutazione dell'Ateneo da parte dell'Anvur, il presidente informa il consiglio della presenza di un business plan della costituenda società e dà lettura dei documenti propedeutici alla costituzione della società in oggetto, nell'ordine la bozza di statuto (allegato 1 di pagine 19), la bozza dell'atto costitutivo di SMACT (allegato 2 di pagine 8). Nell'ambito della discussione il presidente cede la parola al dott. **Lorenzo Fabian**, delegato del rettore trasferimento tecnologico e terza missione, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, e la contabilità e il manuale di contabilità**

- **visto il Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0**

- **vista la domanda al MiSE per la costituzione di un centro di competenza ad alta specializzazione nel triveneto a mezzo del progetto "SMACT Competence Center" assunta prot. luav n. 31842 del 7 maggio 2018 per una richiesta di concessione dei benefici sotto forma di contributo diretto alla spesa, per la realizzazione del programma di attività 2018-2020, e i relativi esiti**

- **vista la normativa di riferimento citata in premessa**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 14 novembre 2018**

- **ritenuta la necessità di procedere con la Costituzione del soggetto giuridico, la cui bozza di Statuto costituisce azione propedeutica nell'ambito della fase negoziale con il MiSE**

- **ritenuto che la forma giuridica più adatta alla costituzione del predetto centro di competenza ad alta specializzazione, sia rappresentata dalla creazione di una società per azioni di natura consortile così come previsto dalla normativa vigente**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- valutate positivamente le caratteristiche essenziali del nuovo soggetto giuridico descritte in premessa e negli allegati alla presente delibera
- accertata la convenienza dell'ateneo alla finalizzazione del progetto e alla partecipazione della società a seguito del bando sopra citato, in un'ottica di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico ed al fine di generare positive ricadute di trasferimento delle conoscenze nel territorio in collaborazione con gli altri atenei e enti pubblici di ricerca del Triveneto, nell'attività di ricerca e formazione dell'ateneo, nonché in ambito di valutazione dell'Ateneo da parte dell'Anvur

delibera all'unanimità di:

1) approvare la bozza dello Statuto e di autorizzare la stipula dello stesso quale partecipazione alla SMOCT società consortile per azioni, in quanto centro di competenza ad alta specializzazione "SMOCT" nella forma di partenariato pubblico privato in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico emanato con Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0 (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 settembre 2017, n.214), allegato sub 1 (allegato 1 di pagine 19);

2) approvare il contributo di Iuav al progetto sia con risorse in natura in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo e di quota parte di attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center, valorizzati in € 150.000,00;

3) approvare il conferimento di una quota di partecipazione alla costituenda società consortile per azioni per € 6.400,00 (pari a 64 azioni), quota gravante sulla CA.1.12.01.01 "Partecipazioni", UA.01.02.04. Divisione Ricerca.

4) attribuire al legale rappresentante (o al delegato con procura notarile), in conformità alle norme dei rispettivi statuti, tutti i poteri per poter legittimamente:

- intervenire, quale socio co-fondatore, nell'atto pubblico di costituzione della società denominata "SMOCT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" che avrà sede nel Comune di Venezia, con capitale sociale di € 100.000;
- sottoscrivere la quota di partecipazione fino ad un massimo di € 6.400,00, rappresentata da n. 64 azioni ordinarie prive di valore nominale;
- esibire idonea certificazione di deposito presso una banca della quota di capitale sociale sottoscritto;
- approvare lo statuto sociale;

- nominare i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e del Revisore Legale dei Conti, determinandone, in quest'ultimo caso, il compenso;

- convenire ogni altro patto, clausola e condizione che si riterrà opportuno e conveniente, anche in deroga alla disciplina legale, con facoltà di assumere in proprio e/o per il mandante cariche sociali.

4) approvare contestualmente alla partecipazione Iuav alla società consortile per azioni SMOCT, anche le relative variazioni di bilancio:

CA.3.11.04.22	"Traduzioni"	€ - 6.400,00
CA.1.12.01.01	"Partecipazioni"	€ + 6.400,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------